



LAVORO PUNTO FERMO

Idee e impegni per lo sviluppo

Un appello alla politica, una lettera ai candidati.

Territorio e federalismo della responsabilità

La presente, valida anche come invito a partecipare, vuole contribuire ad una riflessione propositiva sulla somma di emergenze oggi affrontata abbastanza timidamente.

Il tema centrale del lavoro, sia come fondamento costituzionale del Paese, sia come terreno di rivendicazioni se non addirittura di scontri, deve comprendere attualmente una lunga serie di fragilità sociali. Certamente non aiuta il protrarsi di una crisi che ormai sembra essere radicale, non passeggera ma di mutazione di un clima sostanziale che investe ogni particolare attore in un panorama molto ampio.

Ieri la divisione del lavoro in subordinato e indipendente – con tutte le storiche derive strutturate, dagli operai agli impiegati, dai piccoli artigiani ai capitani d'industria – era sufficiente per sviluppare le conseguenti politiche del welfare.

Oggi tutto è cambiato e in alcuni casi polverizzato.

Ai candidati alla carica di sindaco delle prossime amministrative di maggio chiediamo cosa intendono fare nei primi cento giorni di governo, per il rilancio dell'occupazione, per la lotta alle mafie, per la difesa del territorio e del "bene comune ambiente" e chiediamo di confrontarsi con le proposte del Sindacato e del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco. Invitiamo i candidati ad un confronto pubblico con la stampa e con la società civile.

La Spezia, 20 aprile 2012

Piazzale Giovanni XXIII

Tele Liguria Sud

ore 16

Salvatore Ristagno

Segretario Generale della Filca Cisl di La Spezia

Gianfranco Palmero

Segretario Generale della Fiba Cisl di La Spezia

Enrico Pescetto

Segretario Generale del Siulp di La Spezia

Alessandro De Lisi

Direttore del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco



FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COSTRUZIONI
E AFFINI

CISL

